Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro 2019 01132/019
Area Inclusione Sociale
Servizio Stranieri e Minoranze Etniche
MP
3

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

2 aprile 2019

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON
Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: PROGETTO "ACCOGLIENZA FALCHERA: EMERGENZA SOCIALE E DISAGIO ABITATIVO". APPROVAZIONE CONTRIBUTO. SPESA EURO 70.000,00. FONDI MINISTERIALI.

Proposta dell'Assessora Schellino.

Il persistere della crisi economica ed occupazionale e l'aumento del fenomeno migratorio, unito alle difficoltà di integrazione di chi termina i percorsi di prima accoglienza, comportano non solo un costante incremento della fascia di popolazione in condizione di grave marginalità ma anche nuove forme di povertà che investono singoli cittadini e interi nuclei familiari che non provengono da percorsi di marginalità e che vivono in condizioni di grave precarietà abitativa. La presenza di fasce di popolazione in condizioni di emergenza abitativa ha incrementato le presenze in alcuni insediamenti informali e luoghi di fortuna.

Per poter meglio rispondere alla crescita e differenziazione dei bisogni ed offrire tutela e accoglienza temporanea alle persone che si trovano prive dell'essenziale risorsa dell'abitazione, la Città intende ulteriormente sviluppare il sistema dei servizi e renderlo sempre più stabile, strutturato e flessibile.

A tal fine con deliberazione del 9 ottobre 2018 (mecc. 2018 04294/019) la Giunta Comunale ha approvato il piano di contrasto alla povertà consistente in azioni di potenziamento dei servizi e degli interventi rivolti ai nuclei in condizioni di estremo disagio sociale ed abitativo ed alle persone senza dimora. In specifico l'Ambito 3 ha previsto il sostegno a progetti di ospitalità temporanea in alloggi e strutture messe a disposizione da realtà associative e del volontariato.

Con la deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019) è stato inoltre approvato l'Avviso per la coprogettazione del "Piano di Inclusione Sociale" di durata triennale che avvia la programmazione complessiva degli strumenti per l'inclusione sociale e nello specifico gli interventi previsti per l'abitare sociale dall'Area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale".

Con deliberazione del 30 maggio 2017 (mecc. 2017 02039/019) la Giunta Comunale approvava lo schema di protocollo di intesa tra la Città di Torino, la Prefettura di Torino, la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, la Compagnia di San Paolo e la Diocesi di Torino, relativo all'iniziativa Moi: "Migrazione, Opportunità e Inclusione" e demandava a successivi accordi operativi tra le parti e provvedimenti attuativi la definizione degli aspetti organizzativi, gestionali, logistici e patrimoniali relativi allo sviluppo progettuale in relazione alle risorse allocate dal Ministero dell'Interno e reperite da Enti aderenti. Con successiva deliberazione del 22 gennaio 2019 la Giunta Comunale ha confermato la necessità di disporre di ulteriori servizi di ospitalità e supporto all'autonomia per persone adulte singole o componenti di nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo o emergenza abitativa, tra cui gli stranieri attualmente presenti nelle palazzine dell'area ex-MOI.

In questo quadro l'Associazione di Volontariato DAMAMAR, concessionaria della struttura di via degli Abeti 12/2 ha realizzato nel periodo invernale attività di accoglienza e sostegno all'integrazione sociale per un massimo di 20 persone provenienti dall'area ex Moi fino a tutto il mese di aprile p.v..

Ora l'Associazione, anche in collaborazione con l'Opera Torinese del Murialdo ed i partner coinvolti (Edu-Care cooperativa, Gruppo SPES) in data 20.03.2019 (ns. prot. 14198), ha presentato una proposta progettuale denominata *"Accoglienza Falchera: emergenza sociale e disagio abitativo"* così composta:

- Linea Progettuale 1: mirata ad ospitare n. 20 persone sole in accoglienza comunitaria presso gli spazi ricavati al secondo piano dell'ex Scuola Pablo Neruda – Via degli Abeti,15;
- Linea Progettuale 2: mirata ad ospitare n. 6 nuclei familiari in accoglienza residenziale presso gli spazi ricavati al primo piano dello stesso stabile.

Entrambe le attività verranno realizzate nel periodo maggio – agosto 2019.

L'obiettivo comune alle due aree di attività è il potenziamento dei servizi e delle azioni di inclusione attraverso l'ospitalità temporanea, il sostegno all'offerta alimentare, la promozione di azioni di cittadinanza attiva e di miglioramento delle condizioni di salute. Il progetto vedrà il coinvolgimento degli ospiti nel miglioramento della struttura con azioni creative.

Considerato, pertanto, che:

- la Legge n. 328/2000 e la Legge Regionale n. 1/2004 valorizzano il ruolo del Terzo Settore e, in particolare, il coinvolgimento delle Associazioni nella fase di programmazione di nuovi interventi e la promozione del loro sviluppo, anche attraverso le varie forme di sostegno riconoscibili dall'Ente Pubblico;
- con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, è stato approvato il nuovo *Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici – n. 373*;
- il piano dei costi progettuale presentato dall'Associazione DAMAMAR prevede:
  - Linea Progettuale 1: costo progettuale Euro 54.794,96;
  - Linea Progettuale 2: costo progettuale Euro 68.485,24;

si ritiene il progetto presentato meritevole di approvazione, in linea con le necessità emergenziali riferite alla situazione di grave disagio sociale ed abitativo presente sul territorio cittadino, mirato ed adeguato a sviluppare soluzioni di accoglienza temporanea.

Al fine di evitare un danno grave e certo alla Città, grava in capo all'Amministrazione l'onere di dare continuità alle operazioni di trasferimento ed accoglienza degli occupanti le palazzine dell'area ex Moi; allo scopo vengono utilizzate parte delle risorse messe a disposizione da destinare, come nello specifico, ad Associazioni del privato sociale; parte del contributo risponde invece alla drammatica situazione di emergenza sociale ed abitativa in continua crescita nella Città.

Si ritiene, pertanto, opportuno approvare il progetto presentato dall'Associazione di Volontariato DAMAMAR - corso Palestro 14 - 10122 Torino - C.F. 97796450019, riconoscendo alla stessa:

- in relazione alla Linea Progettuale 1, un contributo economico di Euro 42.000,00;

- in relazione alla Linea progettuale 2 in riferimento alle voci delle spese per l'ospitalità e l'assistenza e accompagnamento educativo pari ad Euro 35.144,00 un contributo di Euro 28.000,00;

pari ad un totale di Euro 70.000,00.

Con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'impegno della spesa e alla devoluzione dei contributi.

La spesa di Euro 34.800,00 evidenziata dall'Associazione per l'adeguamento degli spazi e l'arredo non potendo essere oggetto di contributo da parte della Città verrà proposta per il sostegno da parte della Compagnia San Paolo nell'ambito del Protocollo tra la Città e tale Ente.

La liquidazione dei contributi avverrà con provvedimento dirigenziale, secondo i criteri previsti dall'art. 9 del succitato Regolamento n. 373. Ai sensi del secondo comma di tale articolo si ritiene opportuno prevedere, in seguito a presentazione di apposita istanza da parte dell'organizzazione beneficiaria, un anticipo pari al 70% dell'importo complessivamente riconosciuto e il restante saldo del 30% a fronte della presentazione di regolare rendiconto delle spese effettuate e relativa documentazione; il saldo verrà liquidato interamente o in misura proporzionale, secondo la documentazione prodotta.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 6, commi 8 e 9 della Legge 122/2010, il sostegno economico non si configura come una mera spesa per relazioni pubbliche, pubblicità o rappresentanza, né ha come obiettivo un ritorno di immagine per l'Amministrazione. Il sostegno economico rientra, invece, a pieno titolo fra le azioni che, anche alla luce del principio di sussidiarietà ex art. 118, comma 4 della Costituzione, l'Amministrazione mette in atto per valorizzare l'attività di interesse generale svolta da Enti o Associazioni nell'ambito delle politiche di supporto alle persone in difficoltà.

Si attesta che è stato verificato che l'Associazione, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi n. 373 e della deliberazione del Consiglio Comunale del 26 febbraio 2018 (mecc. 2018 00568/024), non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città.

Si attesta che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del Servizio.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico e non prevede oneri d'utenza.

La spesa è coperta da Fondi Ministeriali (**all. 2**) già accertati con determinazione (mecc. 2019 37086/019) del 5 marzo 2019.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai

sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di approvare, ai sensi del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici, n. 373, sulla base delle valutazioni espresse in narrativa, e a fronte dell'istanza e del preventivo di spesa presentato (**all. 1**), la concessione di un contributo economico all'Associazione DAMAMAR, con sede legale in Torino, Corso Palestro, 14, C.F. 97796450019, per un importo pari ad Euro 70.000,00. La spesa è finanziata con fondi ministeriali;
2) di dare atto che la concessione dei contributi di cui al presente provvedimento è conforme ai requisiti sostanziali e formali previsti dall'art. 86 del vigente Statuto della Città di Torino e alle modalità e criteri generali individuati dal Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015;
3) di prendere atto che il soggetto beneficiario risponde ai criteri stabiliti dall'art. 4 del Regolamento n. 373 e ha prodotto la dichiarazione di cui all'art. 6, comma 2 della Legge 122/2010, conservata agli atti del Servizio proponente;
4) di dare, inoltre, atto che la liquidazione dei contributi avverrà con provvedimento dirigenziale, secondo i criteri previsti dall'art. 9 del succitato Regolamento n. 373. Ai sensi del secondo comma di tale articolo si ritiene opportuno prevedere, in seguito a presentazione di apposita istanza da parte dell'organizzazione beneficiaria, un anticipo pari al 70% dell'importo complessivamente riconosciuto e il restante saldo del 30% a fronte della presentazione di regolare rendiconto delle spese effettuate e relativa documentazione; il saldo verrà liquidato interamente o in misura proporzionale, secondo la documentazione prodotta;
5) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali, la devoluzione dei contributi e gli impegni di spesa e relativi accertamenti di cui al presente provvedimento;
6) di attestare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012, prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);

7) di dare atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera "e" della Legge 190/2012 conservata agli atti del Servizio;
8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora alla Salute,
Politiche Sociali e Abitative
Sonia Schellino

La Direttrice
Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area
Maurizio Pia

Il Dirigente
Servizio Prevenzione alle
Fragilità Sociali e Sostegno
agli Adulti in Difficoltà
Uberto Moreggia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 16 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 8 aprile 2019 al 22 aprile 2019;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 18 aprile 2019.